



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO - LEGA NAZIONALE DILETTANTI

## COMITATO REGIONALE CALABRIA

VIA CONTESSA CLEMENZA n. 1 – 88100 CATANZARO

TEL.. 0961 752841/2 - FAX. 0961 752795

Indirizzo Internet: [www.crcalabria.it](http://www.crcalabria.it)

e-mail: [segreteria@crcalabria.it](mailto:segreteria@crcalabria.it)



STAGIONE SPORTIVA 2009/2010

## COMUNICATO UFFICIALE N° 9 DEL 24 LUGLIO 2009

### 1. COMUNICAZIONI DELLA F.I.G.C.

#### **Domande di Fusione – Cambio Denominazione - Sede Sociale**

Si informa che la F.I.G.C. ha ratificato le Domande di Fusione, di Cambio di Denominazione e di Cambio di Denominazione e Sede Sociale, proposte dalle società di seguito elencate:

#### **FUSIONI**

(70458) A.S.D. CHIARAVALLE di Chiaravalle Centrale (CZ) (916260) U.S.D. SALCAMP di Catanzaro (CZ)

dando origine a (930099) U.S.D. UESSE CATANZARO 1929 di Catanzaro (CZ)

(915016) A.S. MC ROSSANO di Rossano (CS)

(70998) JUVE ROSSANO di Rossano (CS)

dando origine a (930100) A.S. CENTRO STORICO ROSSANO di Rossano

#### **CAMBI DI DENOMINAZIONE E SEDE SOCIALE**

(917904) F.C. PHOENIX CALCIO A CINQUE di Catanzaro in A.S.D. PARSIFAL CALCIO A CINQUE di Pentone (CZ)

#### **CAMBI DI DENOMINAZIONE**

Da	POL.	ACCONIA A.S.D.	in	A.S.D.	NUOVA POL. ACCONIA	(73178)
Da	ASS.	ATLETICO STAZIONE 2002	in	A.S.	ATLETICO PIRAGINETI	(610707)
Da	A.S.	BOVALINESE	in	A.S.D.	BOVALINESE	(610148)
Da	F.C.	CALCIO A 5 MIMMOPOLISTENA	in	F.C.	CITTA DI VIBO VALENTIA C5	(610662)
Da	ASD.GS	CITRARUM CALCIO A CINQUE	in	A.S.D.	PRESTI FAMILY CITRARUM C5	(916677)
Da	A.S.D.	ENOTRIA CATANZARO	in	S.S.D.	FUTSAL ENOTRIA	(80800)
Da	F.C.D.	MONTESORO	in	F.C.D.	MONTESORO A.S.D.	(921723)
Da	A.S.D.	PARSIFAL CALCIO A CINQUE	in	A.S.D.	PROMETEO CALCIO A CINQUE	(921445)
Da	A.S.D.	POLISPORTIVA DECATHLON	in	A.S.D.	NUOVA CATANZARO NEL CUORE	(920772)
Da	A.S.D.	PROMO SPORT CALCIO	in	U.S.D.	PROMOSPORT LAMEZIA TERME	(73166)
Da	A.S.	REAL	in	A.S.D.	REAL	(910465)
Da	POL.	SAN FILI	in		SAN FILI CALCIO 1926	(60668)
Da	A.S.D.	SAN MAZZEO CALCIO	in	A.S.D.	CONFLENTI CALCIO	(916483)
Da	G.S.	TIME OUT RENDE CALCIO A 5	in	A.S.D.	CITTA DI RENDE CALCIO A 5	(610698)
Da	U.S.D.	UESSE CATANZARO 1929	in	U.S.D.	SALCAMP	(920654)
Da	A.S.	ZONA 2002	in	A.S.D.	SAN LEONARDO FUTSAL CZ	(610681)

#### **Allegati**

Si rimette in allegato copia della Circolare n. 6 - 2009 elaborata dall'Ufficio Studi Tributarî della F.I.G.C., avente per oggetto: "Provvedimenti anticrisi – D.L. n. 78 del 1° luglio 2009" –

## **2. COMUNICAZIONI DELLA L.N.D.**

## **3. COMUNICAZIONI DEL COMITATO REGIONALE**

### **Consiglio Direttivo**

### **CAMPIONATO ECCELLENZA**

Il Consiglio Direttivo, esaminate le domande di iscrizione e la documentazione prodotta, ha deliberato di ammettere le sotto elencate Società:

#### **ORGANICO CAMPIONATO**

##### **aventi diritto:**

1.	610148	A.S.D.	BOVALINESE	di	Bovalino
2.	913818	F.C.	CALCIO ACRÌ	di	Acri
3.	610128	A.C.D.	CITTA AMANTEA 1927	di	Amantea
4.	610667	S.S.	COMPRESORIO MONTALTO UFF	di	Montalto Uffugo
5.	65455	A.S.	CUTRO	di	Cutro
6.	917146	A.P.D.	GALLICESE	di	Reggio Calabria
7.	23560	A.S.D.	ISOLA CAPO RIZZUTO 1966	di	Isola Capo Rizzuto
8.	66113	S.S.D.	MELITENSE SRL	di	Melito Porto Salvo
9.	34040	L.C.	NUOVA GIOIESE	di	Gioia Tauro
10.	918808	A.S.	OMEGA BAGALADI SAN LORENZO	di	Bagaladi
11.	69288	U.S.	PALMESE	di	Palmi
12.	206578	U.S.	PRAIA	di	Praia A Mare
13.	43010	A.S.	ROCCELLA	di	Roccella Jonica
14.	610622	A.S.D.	S.S. RENDE	di	Rende
15.	79953	U.S.	SCALEA 1912	di	Scalea

##### **ammesse tra le non aventi diritto:**

16.	913819	A.S.D.	SOVERATO V.	punti	150
-----	--------	--------	-------------	-------	-----

Si trascrive di seguito la graduatoria delle altre Società non aventi diritto di partecipazione al Campionato di Eccellenza che hanno proposto domanda di ammissione non accolta per mancanza di posti disponibili:

2)	POL.	TAURIANOVESE ASD	punti	110
3)	A.S.J.	SIDERNO	punti	67
4)	S.S.	TORRETTA	punti	59

## CAMPIONATO CALCIO A CINQUE SERIE C1

Il Consiglio Direttivo, esaminate le domande di iscrizione e la documentazione prodotta, ha deliberato di ammettere le sotto elencate Società:

### ORGANICO CAMPIONATO

#### aventi diritto:

1.	610536	A.S.D.	ATLETICO PANAREACATANZARO	di	Catanzaro
2.	610309	A.S.D.	C.T.MAESTRELLI CALCIO A 5	di	Reggio Di Calabria
3.	610137	A.S.	CALCIO A 5 FATA MORGANA	di	Reggio Di Calabria
4.	916255	A.S.D.	CARPE DIEM	di	Cosenza
5.	77566	A.S.	CITTA DI COSENZA	di	Cosenza
6.	610702	A.S.	FOOTBALL FIVE SIDERNO 94	di	Siderno
7.	610610	ACS.D.	GALLINESE 2000	di	Arangea Gallina
8.	916585	A.S.	KROTON CALCIO A 5	di	Crotone
9.	66113	S.S.D.	MELITENSE SRL	di	Melito Porto Salvo
10.	610362	S.S.	MIRTO CALCIO A CINQUE	di	Crosia
11.	610724	S.S.	ORATORIO S. FRANCESCO	di	San Giovanni In Fiore
12.	916677	A.S.D.	PRESTI FAMILY CITRARUM C5	di	Cetraro
13.	914763	A.S.D.	ROGLIANO 1948	di	Rogliano
14.	610228		SAN GIUSEPPE ROSARNO	di	Rosarno

Si trascrive di seguito la graduatoria delle altre Società non aventi diritto di partecipazione al Campionato di Calcio a Cinque "serie C1" che hanno proposto domanda di ammissione non accolta per mancanza di posti disponibili.

1.	POL.	LAZZARESE A.S.D.	punti	59
2.	U.S.D.	FABRIZIO CALCIO A 5 2007	punti	55

IL SEGRETARIO  
Emanuele Daniele

IL PRESIDENTE  
Saverio Mirarchi

**UFFICIO STUDI TRIBUTARI  
CIRCOLARE N. 6 – 2009**

**Oggetto:** Provvedimenti anticrisi – D.L. n. 78 del 1° luglio 2009 –

Sulla G.U. n. 150 del 1° luglio 2009 è stato pubblicato il decreto legge n. 78 del 1° luglio stesso, concernente misure anticrisi.

Con precedente Circolare U.S.T. n. 5 dell'8 luglio u.s., prot. n. 11.45, di questa Federazione, sono state anticipate alcune disposizioni contenute nel decreto stesso con particolare riferimento a quelle contenute nell'art. 10, riguardanti la nuova disciplina delle compensazioni IVA.

Con la presente Circolare, invece, si illustrano, di seguito, alcune delle disposizioni che possono, in qualche modo, interessare le società di calcio.

L'art. 1 del decreto legge, che è stato inviato in Parlamento per la conversione in legge, prevede la corresponsione di un premio di occupazione ed il potenziamento degli ammortizzatori sociali.

Con l'art. 2 sono state emanate norme per il contenimento del costo delle commissioni bancarie. In particolare, a decorrere dal prossimo 1° novembre, la data di valuta per il beneficiario per tutti i bonifici, assegni circolari ed assegni bancari non può superare, rispettivamente, uno, uno e tre giorni lavorativi successivi alla data del versamento mentre la disponibilità economica per il beneficiario non può superare, rispettivamente, quattro, quattro e cinque giorni lavorativi successivi alla data del versamento. A decorrere dal 1° aprile 2010 la predetta disponibilità economica non potrà superare i quattro giorni per tutti i titoli.

E' nulla qualsiasi pattuizione contraria.

Con effetto dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto, viene posto un limite massimo – lo 0,50% trimestrale – all'ammontare del corrispettivo onnicomprensivo della commissione bancaria di massimo scoperto.

Con l'art. 5 è stato introdotto un incentivo fiscale per gli investimenti delle imprese consistente nell'utilizzazione di una deduzione nella dichiarazione dei redditi pari al 50% del valore dei beni acquistati. Il beneficio è limitato alle sole imposte sui redditi e, cioè, IRPEF o IRES e se ne possono avvalere soltanto i **titolari di redditi d'impresa** (imprese individuali, società di persone e società di capitali).

Deve trattarsi di investimenti in beni **strumentali, fatta eccezione per immobili, veicoli, computer e beni immateriali**, acquistati nel secondo semestre 2009 e primo semestre 2010. A tale riguardo, soccorre l'art. 109 del TUIR, per il quale, per gli ordinari acquisti di beni strumentali, deve essere considerata la data di consegna o di spedizione come indicata nel documento di trasporto, essendo irrilevante la data della fattura o del pagamento.

Il valore agevolabile è costituito dal costo del bene maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione (art. 110 TUIR) ed è da ritenere che possano essere considerati agevolabili anche gli investimenti realizzati con contratti di appalto o di locazione finanziaria.

Si ritiene che i beni di costo inferiore ad € 516, ancorchè spesi interamente nell'esercizio, siano da considerare agevolati.

Gli investimenti destinatari dell'agevolazione sono quelli relativi ai cespiti "compresi nella divisione 28 della tabella Ateco, di cui al provvedimento del direttore dell'agenzia delle entrate del 16 novembre 2007".

Nella tabella predetta figurano, tra gli altri, sistemi e caldaie di riscaldamento, condizionatori domestici fissi, macchine ed attrezzature per ufficio, esclusi computer e unità periferiche, cartucce toner.

L'incentivo fiscale è revocato se l'imprenditore cede a terzi o destina i beni oggetto dell'investimento a finalità estranee all'esercizio di impresa prima del secondo periodo di imposta successivo all'acquisto.

L'art. 6 del decreto stabilisce che entro il 31 dicembre 2009 si provveda alla revisione dei coefficienti di ammortamento. Ciò nella previsione di un'accelerazione dei tempi di ammortamento sui beni strumentali dell'impresa.

L'aumento delle percentuali di ammortamento fiscale comporta ovviamente la diminuzione dell'imponibile ai fini IRES o IRPEF.

Con l'art. 12 sono previsti interventi antielusione e antievasione per contrastare i cd. paradisi fiscali introducendo un inasprimento delle sanzioni per i casi omessa o infedele dichiarazione dei redditi detenuti all'estero (fino al 480% dell'imposta non dichiarata).

Il successivo art. 15 del decreto è mirato al potenziamento della riscossione. Tra l'altro, al comma 2, viene stabilito l'obbligo della ritenuta alla fonte a carico del sostituto d'imposta nel caso in cui questi sia destinatario di un atto di pignoramento in quanto ha la disponibilità di crediti di cui è titolare il debitore del fisco.

Pertanto, il soggetto terzo che abbia la qualifica di sostituto d'imposta e che abbia ricevuto un atto di pignoramento notificato dal concessionario della riscossione per somme dovute ad un soggetto debitore del fisco, dovrà operare, all'atto del pagamento delle somme, la ritenuta alla fonte del 20%, secondo le modalità che saranno stabilite con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate.